



CASTEL D'AIANO
CASTEL DI CASIO
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
GAGGIO MONTANO
GRIZZANA MORANDI
MARZABOTTO
MONZUNO
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO
VERGATO

ORIGINALE

**ISTITUZIONE SERVIZI SOCIALI, EDUCATIVI E CULTURALI
DELL'UNIONE DELL'APPENNINO BOLOGNESE**

UFFICIO DI PIANO

DETERMINAZIONE NR. 119 del 02/08/2016

OGGETTO: RILASCIO PROVVEDIMENTO ACCREDITAMENTO DEFINITIVO
CASA RESIDENZA ANZIANI "COLONIE DALLOLIO" CON SEDE
A CASTIGLIONE DEI PEPOLI.

FIRMATO
IL RESPONSABILE
FANINI ANNALISA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs 82/2005).

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

LA RESPONSABILE

Richiamati:

- il provvedimento presidenziale nr 1/2016 di nomina dei Responsabili di Servizio, Area delle Posizioni Organizzative, ex artt. 50 e 109, T.U. Enti Locali;
- la deliberazione di Consiglio di Amministrazione nr. 10/2016 di immediata eseguibilità, avente ad oggetto l'approvazione del bilancio di previsione 2016-2018;
- la deliberazione di consiglio dell'Unione nr. 14/2016 di immediata eseguibilità avente ad oggetto l'approvazione del piano programma triennale e del bilancio di previsione 2016-2018 dell'Istituzione Servizi Sociali Educativi e Culturali ai sensi dell'art. 114 t.u.e.l. e dell'art. 17 del Regolamento sul funzionamento dell'Istituzione;

Vista la normativa regionale dell'Emilia-Romagna in materia di accreditamento dei servizi sociali e socio-sanitari ed in particolare:

- l'art. 38 della l.r. 2/2003 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 772/2007;
- l'art. 23 della l.r. 4/2008;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 514/2009 e successive integrazioni e modificazioni (DGR 390/2011; DGR 1899/2012, DGR 1828/2013; DGR 715/2015);
- le deliberazioni della Giunta regionale n. 2110/2009, n. 219/2010 , n. 1336/2010 e n. 292/2014 inerenti il sistema di remunerazione;
- le deliberazioni della Giunta regionale n. 2109/2009 e 1018/2014;
- la deliberazione della Giunta regionale n.1800/2014;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 273/2016;

Considerato che il soggetto istituzionale territorialmente competente al rilascio dell'accreditamento socio-sanitario è individuato nell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, in qualità di ente capofila del distretto nelle materie socio-sanitarie;

Vista la determinazione del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna n 7597 del 6/6/2014 avente ad oggetto l'approvazione dello schema-tipo della domanda di rilascio dell'accreditamento definitivo;

Vista la determinazione del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna n 10904 del 6/8/2014 avente ad oggetto "Accreditamento definitivo dei servizi sociosanitari: Linee tecniche di indirizzo delle attività di verifica in attuazione della DGR 1018/2014";

Vista la determinazione del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna n 17320 del 21/11/2014 avente ad oggetto l'approvazione degli schemi-tipo valevoli per il rilascio dell'accreditamento definitivo;

Considerato che, ai sensi di quanto indicato dalla DGR 514/ssmmii, Allegato 1:

- lo strumento dell'accreditamento non è riconducibile allo schema dell'appalto di servizi e consiste invece in un provvedimento amministrativo discrezionale che l'Amministrazione competente adotta al termine di un procedimento valutativo da effettuarsi in coerenza con le decisioni adottate in sede di programmazione e alle logiche ed ai requisiti di qualità dei servizi erogati (punto 1.1);
- il provvedimento di accreditamento è un atto di natura concessoria, che instaura un nesso di servizio pubblico, che abilita un servizio o una struttura ad erogare attività in nome e per conto del titolare del servizio pubblico ;
- tale provvedimento è subordinato alla rispondenza del servizio o della struttura alle logiche ed alle indicazioni della programmazione ed ai criteri ed i requisiti di qualità, consentendo un incardinamento del servizio e delle strutture nei servizi pubblici di erogazione;
- l'accreditamento presuppone che le strutture ove si svolgono i servizi siano titolari di autorizzazione al funzionamento ai sensi della DGR 564/2000 ss.mm.ii. ;
- l'accreditamento provvisorio ha la finalità di permettere la realizzazione di un periodo nel quale il soggetto gestore del servizio provvisoriamente accreditato può dare concretamente prova del

rispetto dei requisiti previsti e della capacità gestionale in vista dell'accreditamento definitivo del servizio (punto 7.2);

Considerato che con verbale del Comitato di Distretto del 09/10/2014 sono state adottate, in sede di programmazione valevole per l'ambito distrettuale, le indicazioni sulle tipologie e le quantità dei servizi e delle strutture idonee a soddisfare il fabbisogno individuato;

Vista la propria determinazione n. 432 del 03/07/2015 relativa al rilascio dell'accreditamento provvisorio del servizio di Casa residenza Anziani "Colone Dallolio" che si svolge presso la struttura sita in Castiglione dei Pepoli, via Dallolio n. 88, di cui l'Istituzione Servizi Sociali, Educativi e Culturali dell'unione dei Comuni è soggetto gestore, con scadenza al 30/06/2016;

Posto che la DGR 514/2009 All. 1 par. 5.1 prevede che "*I soggetti gestori dei servizi accreditati provvisoriamente possono presentare domanda di accreditamento definitivo entro il 30/06/2014 o, se la scadenza dell' accreditamento provvisorio è successiva al 31/12/2014, entro sei mesi dal termine di validità dell'accreditamento provvisorio. In ogni caso l'accreditamento definitivo è concesso dopo un periodo di almeno 12 mesi di accreditamento provvisorio*";

Vista la proposta di accreditamento definitivo del servizio di Casa Residenza Anziani denominato "Coloni Dallolio" nei termini fissati dalla normativa, con prot. n. 16968 del 30/12/2015, presentata da parte dell'Istituzione Servizi Sociali, Educativi e Culturali dell'Unione dei Comuni dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese;

Attestato, in particolare, che la domanda presentata contiene le autocertificazioni e la documentazione relativa a:

- attestazione del rispetto dei requisiti, previsti per l'accreditamento definitivo dalla normativa vigente (DGR 514/2009 e successive modifiche e integrazioni),
- assenza delle cause di esclusione dalla capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art.38 del D.Lgs 163/2006 e successive modificazioni e integrazioni;
- la non sussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del DLgs 159/2011 e ss.mm.ii.;
- piena regolarità fiscale, contributiva, previdenziale e assicurativa, dei rapporti di lavoro dipendenti e assimilati;

Attestata, sulla base delle valutazioni dell'Ufficio di Piano la permanenza della coerenza della struttura con il fabbisogno indicato nella programmazione territoriale;

Viste le risultanze comunicate dall'OTAP in esito alla verifica condotta in loco in data 20/06/2016 sul rispetto dei requisiti utili al rilascio dell'accreditamento definitivo, come aggiornati dalla DGR 715/2015, che evidenziano un parere favorevole sulla sussistenza dei suddetti requisiti, e dato atto che "*il gestore ha attivato e per la maggior parte realizzato le iniziative per superare quanto segnalato dall'OTAP in occasione della precedente visita per l'accreditamento provvisorio [...] Quale ambito di miglioramento, si degnala l'integrazione dei corrimani in alcuni tratti per migliorare la fruibilità dei percorsi da parte degli ospiti deambulanti; si consiglia inoltre di personalizzare le aree e gli accessi degli ambienti ad uso dei singoli ospiti*"";

Dato atto che il soggetto gestore ha espresso già in regime di accreditamento provvisorio l'accettazione del sistema di remunerazione valevole per l'accreditamento provvisorio e definitivo, approvato dalla Regione con Deliberazione n. 273 del 29/02/2016 "Approvazione sistema di remunerazione dei servizi socio-sanitari accreditati provvisoriamente e/o definitivamente";

Considerato quindi che sussistono i requisiti per il rilascio dell'accreditamento definitivo;

DETERMINA

- La premessa narrativa così come la propria precedente determinazione n. 46/2016 sono parte integrante del presente provvedimento e qui integralmente richiamate;
 - **di concedere** in favore dell'Istituzione Servizi Sociali, Educativi e Culturali dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese l'accreditamento definitivo del Casa Residenza Anziani di Castiglione dei Pepoli "Colonie Dallolio" che si svolge presso la struttura sita in Castiglione dei Pepoli, via Dallolio n. 88;
 - **di dare atto** che l'accreditamento definitivo è rilasciato per N. 34 posti di Casa Residenza Anziani;
 - **di precisare che** l'accreditamento definitivo ha decorrenza dal 01 luglio 2016 e durata fino al 31 dicembre 2019 e che esso potrà essere rinnovato per una volta per durata analoga a quella del primo rilascio, seguendo le procedure previste dalla DGR 514/2009 e successive modificazioni e integrazioni;
 - **di stabilire che** gli effetti giuridici ed economici del presente provvedimento di accreditamento sono definiti da apposito strumento di regolazione tra le Amministrazioni committenti ed il soggetto gestore sopra individuato, precisando che la DGR 514/2009 ss.mm.ii All. 1 par. 8 prevede che "*nel caso di gestione diretta di un servizio da parte di un Comune o di una Unione di Comuni all'accreditamento (transitorio, provvisorio o definitivo) non conseguirà la stipulazione di un contratto di servizio, bensì la determinazione di un programma di attività e di un budget annuale degli interventi da effettuarsi.*"
 - **di prendere atto** dell'accettazione da parte del soggetto gestore del nuovo sistema di remunerazione valido per l'accreditamento definitivo, approvato con la sopracitata deliberazione di Giunta Regionale n. 273/20016, al quale si conforma il contratto di servizio;
 - **di stabilire che** il soggetto gestore del servizio accreditato è tenuto a presentare, ai fini dell'esercizio delle funzioni istituzionali di verifica e controllo, l'apposita relazione (sulla base dello schema regionale) a cadenza annuale prevista dalla DGR 514/2009 e ss.mm.ii., Allegato 1, punto 5.5, nonché a collaborare con l'Organismo tecnico e l'Ufficio di piano distrettuale in relazione alle attività di monitoraggio e accompagnamento previste dalla DGR 514/2009, Allegato 1, punto 5.5;
 - **di individuare** i seguenti casi in cui l'accreditamento definitivo può essere, nel rispetto delle procedure previste, temporaneamente sospeso o definitivamente revocato (vedi punto 5.3.5. DGR 514/2009) nei seguenti casi:
 - venir meno dei requisiti previsti per la concessione dell'accreditamento (sospensione o revoca dell'autorizzazione al funzionamento, venir meno dei requisiti indicati dalla DGR 1378/1999 e successive modificazioni e integrazioni, venir meno della percentuale annualmente prescritta – vedi punto 6.2 della DGR 514/2009 - di personale OSS qualificato);
 - gravi e/o ripetute inadempienze degli obblighi assunti con il contratto di servizio;
 - o mancato rispetto delle disposizioni contenute nella contrattazione collettiva e degli obblighi in materia di sicurezza del lavoro;
- Nei casi sopracitati l'Amministrazione esercita prerogative riconducibili all'art. 21-quater, c. 2, L. n. 241/1990 (sospensione in autotutela) nonché all'art. 21-nonies della stessa L. 241 (annullamento in autotutela);
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese e di aggiornare l'elenco dei servizi accreditati e dei relativi gestori, dandone altresì comunicazione alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi di quanto previsto dalla DGR 514/2009 e ss.mm.ii. e di immettere i dati relativi al presente provvedimento di accreditamento definitivo nella banca dati regionale.

La Responsabile

Dott.ssa Annalisa Fanini